

COMUNE DI PALAGIANELLO

Deliberazione Consiglio Comunale 30 luglio 2026, n. 33**Approvazione definitiva Variante Urbanistica al P.U.G. - Aree delle attività produttive - Area "C".****D.C.C. N. 33 DEL 30/07/2026****VARIANTE URBANISTICA AL P.U.G. - AREE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - AREA "C" - APPROVAZIONE IN VIA DEFINITIVA, AI SENSI DELL'ART. 11, L.R. N. 20/2001.****IL CONSIGLIO COMUNALE****PREMESSO CHE**

- lo strumento urbanistico vigente nel Comune di Palagianello è il Piano Urbanistico Generale (PUG), approvato in via definitiva con Deliberazione n. 2 del Consiglio Comunale del 04/02/2010, pubblicata sul BURP n. 42 del 04/03/2010;
- l'art. 24 delle Norme Tecniche di Attuazione del PUG disciplina gli interventi nelle "Aree delle attività produttive", tra i quali gli "Insediamenti produttivi esistenti sparsi" e la zona D4 per "Insediamenti produttivi di tipo artigianale ed industriale di nuovo impianto";
- con D.C.C. n. 06 del 03 marzo 2010 veniva approvato l' *"Atto di indirizzo relativo agli interventi ritenuti strategici e prioritari dell'Amministrazione Comunale per l'attuazione del PUG"*;
- in tale Atto la stessa Amministrazione Comunale si impegnava al punto 6), *"tra l'altro, al fine di rispettare la storica vocazione agricola dell'imprenditoria locale, egregiamente rappresentata dalle attuali aziende agricole, a valutare l'opportunità di riperimetrare la stessa Zona D4, anche in considerazione del carattere dinamico del settore industriale-artigianale che potrebbe implicare la necessità di reperire aree diverse da quelle attuali;"*
- a seguito dell'approvazione del PUG e della sua entrata in vigore, numerose osservazioni/segnalazioni di errori pervenivano al Comune da parte di soggetti ed aziende private, con richiesta di rettifica delle previsioni urbanistiche e/o normative del PUG;
- con Delibera n. 29 del 28/03/2013 la Giunta Comunale dava indirizzo al Responsabile Settore Tecnico - Ufficio Urbanistica e Attività produttive di redigere la variante al PUG vigente al fine di apportare le necessarie modifiche;
- in data 10 aprile 2013 il Consiglio Comunale, con delibera numero 6 adottava, ai sensi degli articoli 11 e 12 della L.R. n. 20/2001, la *"Variante Urbanistica al PUG delle Aree delle Attività Produttive"* che prevedeva una redistribuzione in compensazione delle predette aree, ovvero:
 - una porzione di area a reale vocazione agricola, rappresentata dalla storica masseria "Sacramento" con l'annesso e pertinenziale terreno circostante prospiciente la Strada Statale numero 7, nel P.U.G. approvato tipizzata come *"zona D4 – Insediamenti produttivi di tipo artigianale ed industriale di nuovo impianto"*, veniva stralciata e variata come *"Zona E2 – Agricola vincolata"*;
 - la trasformazione della predetta area veniva compensata, per una pari superficie, da due aree, anch'esse ubicate lungo la S.S. 7, tipizzate, nel vigente PUG, come *"Zona E2 – Agricola vincolata"* che si variavano, come destinazione urbanistica, in *"zona D4 – Insediamenti produttivi di tipo artigianale ed industriale di nuovo impianto"*; su questi due lotti, al momento della redazione del nuovo strumento urbanistico, erano già preesistenti insediamenti industriali e/o artigianali;
- nella delibera di adozione si dava atto che la variante sarebbe stata approvata dopo la conclusione del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e dopo l'acquisizione del parere paesaggistico favorevole da parte della Regione Puglia;
- successivamente si dava avvio alla fase di richiesta dei necessari pareri e contributi:

- con nota prot. n. 2013/4203, in data 22/05/2013, veniva inviata alla Regione Puglia l'istanza unica di avvio della procedura di VAS, ai sensi degli artt. 13-14 del D.lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii. e degli artt. 9-10-11 della L.R. n. 44/2012;
- con nota prot. n. 2013/4204 datata 13/05/2013, in data 24/05/2013, prot. AOO145/24/05/13 n. 4776, veniva richiesto alla Regione Puglia il Parere paesaggistico ai sensi dell'art. 5.03 delle N.T.A. del P.U.T.T./P;
- con nota prot. n. 2013/4652 del 24/05/2013, veniva richiesto all'Ufficio VIA/VAS del Settore Ecologia e Ambiente della Provincia di Taranto il deposito della proposta Variante di piano, del Rapporto Ambientale e della Sintesi non tecnica, ai sensi dell'art. 14 del D.lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art. 11, comma 3, lett. a), della L.R. n. 44/2012;
- con nota prot. n. 2013/4682 del 24/05/2013, si dava avvio alla Consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale ai sensi dell'art. 14 del D.lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art. 11 della L.R. n. 44/2012;
 - di seguito pervenivano i riscontri da parte dei soggetti interpellati:
 - ✓ con nota del 30/05/2013, prot. AOO_026-0004887, pervenuta al protocollo dell'Ente in data 05/06/2013 con n. 4905, il Servizio Protezione Civile della Regione Puglia, invitava a coordinare la variante del PUG ai piani di emergenza di protezione civile e al piano regionale di protezione civile;
 - ✓ con nota prot. 7822 del 06/06/2013, l'Autorità di Bacino della Puglia richiedeva alcune integrazioni tra le quali una valutazione della compatibilità idraulica riferita alla variante riguardante l'area "C";
 - ✓ Con nota del 10/06/2013, prot. n. 7289, la Soprintendenza per i beni archeologici della Puglia, sede di Taranto, comunicava di non aver ravvisato motivi ostativi alla realizzazione delle opere previste dal progetto di variante;
 - ✓ Con nota AOO_089-0007648 del 30/07/2013, pervenuta al protocollo generale dell'Ente in data 07/08/2013, con n. 6873, il Servizio Ecologia – Ufficio VAS della Regione Puglia, in riferimento all'istanza unica di avvio di procedura di VAS, evidenziava che la redazione del Rapporto Ambientale e la consultazione pubblica con i Soggetti Competenti in Materia Ambientale non era stata preceduta dalla necessaria consultazione preliminare che si sarebbe dovuta svolgere nelle fasi preliminari della procedura di formazione del piano, precedentemente all'adozione dello stesso; pertanto, suggeriva di comunicare ai Soggetti la reimpostazione della procedura integrando il Rapporto Ambientale con i contributi pervenuti dai vari enti e con le conseguenti soluzioni adottate; successivamente, il nuovo Rapporto Ambientale avrebbe potuto essere riadottato e posto in consultazione;
 - l'Ufficio Tecnico Comunale provvedeva, pertanto, a redigere gli elaborati integrativi alla Variante adottata con D.C.C. n. 6 del 10/04/2013 al fine di ottenere un Piano che tenesse conto dei contributi già pervenuti da parte dei Soggetti Competenti in Materia Ambientale e che fosse già compatibile con la nuova pianificazione sovracomunale nel frattempo intervenuta rappresentata dal P.P.T.R. adottato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1435 del 02/08/2013;
 - con Determinazione R.G. n. 241 del 18/04/2014, si prendeva atto della "Variante Urbanistica al PUG vigente delle Aree delle Attività Produttive del Comune di Palagianello" comprensiva dei contributi proposti dai vari enti preposti alla tutela dei vincoli a carattere ambientale nonché comprensiva della attestazione di compatibilità con il P.P.T.R. appena adottato dalla Regione Puglia, e si dava nuovamente avvio alla fase di richiesta dei necessari pareri e contributi;

- con nota prot. n. 3383/2014 trasmessa all'Assessorato Ecologia della Regione Puglia in data 24/04/2014, si richiedeva il deposito della VAS della Variante Urbanistica al PUG vigente delle Aree delle Attività Produttive, ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. ed art. 11, comma 3, lett. b), della L.R. n. 44/2012;
- con nota prot. n. 3384/2014 trasmessa al Settore Ecologia e Ambiente della Provincia di Taranto in data 24/04/2014, si richiedeva il deposito della VAS della Variante Urbanistica al PUG vigente delle Aree delle Attività Produttive, ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. ed art. 11, comma 3, lett. b), della L.R. n. 44/2012;
- in data 24/04/2014, così come reso noto a mezzo pubblicazione sul B.U.R.P. n. 57 del 30/04/2014, il Settore Urbanistica del Comune di Palagianello, quale Autorità proponente e procedente per la Variante Urbanistica al PUG vigente delle Aree delle Attività Produttive, avviava la fase di consultazione ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. n. 152/2006, così come modificato dall'art. 2, comma 12, D.lgs n. 128/2010, ed ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 44/2012;
- con nota prot. n. 2014/0003566 del 30/04/2014, si dava nuovamente avvio alla Consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale ai sensi dell'art. 14 del D.lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art. 11 della L.R. n. 44/2012;
 - di seguito pervenivano i nuovi riscontri da parte degli enti preposti;
- ✓ in data 03/06/2014, prot. n. 4478, perveniva da parte del Servizio Assetto del Territorio della Regione Puglia la nota prot. AOO_145 – 0007407 del 19/05/2014, con cui si riteneva la proposta di variante al PUG assensibile ai sensi dell'art. 5.03 delle N.T.A. del PUTT/P; nel contempo si richiedeva al Comune di chiarire la natura strutturale o programmatica della suddetta variante;
- ✓ con nota prot. n. 9272 del 23/07/2014, pervenuta al protocollo generale dell'Ente in data 25/07/2014, con n. 6057, la Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia – Taranto comunicava di non ravvisare motivi ostativi alla realizzazione delle opere previste dal progetto;
- ✓ con nota prot. AOO – 0003722 del 18/03/2015, pervenuta a questo Ente in data 20/03/2015, prot. n. 2244, l'Autorità di Bacino della Puglia rilasciava la compatibilità della Variante richiesta al PAI vigente soltanto per le aree contraddistinte con le lettere A e B, richiedendo per l'area contraddistinta dalla lettera C l'avvio e la conclusione di una procedura di modifica della perimetrazione ai sensi dell'art. 25 delle N.T.A. del PAI, in quanto contigua ad un reticolo idrografico che in base all'art. 6 la rende inedificabile e di conseguenza inattuabile la modifica di tipizzazione proposta;
- ✓ con Deliberazione n. 7 del 08/05/2015, il Consiglio Comunale chiariva che la variante urbanistica adottata con Deliberazione consiliare n. 6 del 10/04/2013 presentava le caratteristiche della variante strutturale ed era soggetta, pertanto, a verifica di compatibilità regionale e provinciale ai sensi dell'art. 12, comma 2, L.R. n. 20/2001;
- ✓ con nota prot. n. 3686/2015 del 08/05/2015, veniva inviata al Servizio Urbanistica della Regione Puglia, ricevuta al prot. A00079/3773 del 12/05/2015, copia della Deliberazione C.C. n. 7 del 08/05/2015 ai fini della valutazione della Compatibilità della Variante Urbanistica delle Aree Produttive al D.R.A.G. regionale;
- ✓ con note prot. n. 3815/2015 del 11/05/2015 e n. 4359/2015 del 25/05/2015, venivano trasmessi ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 44/2012 all'Assessorato all'Ecologia – Ufficio VAS della Regione Puglia, i pareri al momento ricevuti dai soggetti competenti in materia ambientale;

PRESO ATTO CHE

✓ con Determinazione n. 237 del 29/06/2015, Codice CIFRA: 089/DIR/2015/000237, il Servizio Ecologia della Regione Puglia esprimeva il proprio parere motivato ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 44/2012 relativo alla Valutazione Ambientale Strategica della sola Variante Urbanistica al PUG vigente delle Aree delle Attività Produttive, con una serie di osservazioni e prescrizioni;

✓ con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1521 del 31/07/2015, veniva attestata la compatibilità, ai sensi dell'art. 11, commi 7 e 8, L.R. n. 20/2001, della Variante al PUG/S del Comune di Palagianello, adottata con Deliberazione del C.C. n. 7/2015, **limitatamente alle aree denominate "A" e "B"**;

✓ con Deliberazione n. 21 del 13/08/2015, il Consiglio Comunale di Palagianello approvava definitivamente, ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 20/2001, la "Variante Urbanistica al PUG delle Aree delle Attività Produttive" **limitatamente alle zone denominate "A" e "B"**, comprensiva degli elaborati integrativi all'uopo redatti dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale:

- Addendum al Rapporto Ambientale
- Dichiarazione di sintesi
- Piano di monitoraggio
- Norme Tecniche di Attuazione comprensive di misure ambientali;

VISTO CHE

- ai sensi della Legge 221/2015, il Ministero dell'Ambiente adottava, in data 25 ottobre 2016, il Decreto numero 294, pubblicato sul GURI del 2 febbraio 2017, con quale si dava l'avvio ad attuare la riforma delle strutture organizzative dell'Autorità di Bacino Nazionale interregionale e regionale;
- la nuova struttura organizzativa del meridione, ovvero l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'appennino Meridionale, con Decreto numero 386 del segretario Generale, emesso il dì 11 giugno 2019, e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale numero 153 del 2 luglio 2019, adottava il progetto di Variante al Piano Stralcio dell'Assetto Idrogeologico (P.A.I.), relativa al territorio del Comune di Palagianello;
- con Decreto del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale n. 963 del 03/09/2021, pubblicato sul BURP n. 126 supplemento del 07/10/2021, veniva "approvata, ai sensi dell'art. 68, comma 4-bis del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii., la modifica definitiva alla perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità idraulica del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Assetto Idraulico dell'ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, relativamente al Comune di Palagianello";

TENUTO CONTO CHE

- l'avvenuta approvazione della nuova ripermetrazione da parte dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'appennino Meridionale poneva il Comune di Palagianello nella condizione di poter riavviare l'iter procedurale previsto dagli artt. 11-12 della L.R. n. 20/2001, relativamente alla sola area "C" e completare la pianificazione della "Variante Urbanistica al PUG/S delle Aree delle Attività Produttive";
- l'espressione del Parere motivato rilasciato, con osservazioni e prescrizioni, sull'intera Variante Urbanistica al PUG delle Aree delle Attività Produttive, a mezzo Determinazione n. 237 del 29/06/2015, Codice CIFRA: 089/DIR/2015/000237, dal Servizio Ecologia della Regione Puglia ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 44/2012, consentiva al Comune di Palagianello, quale autorità

precedente, il riavvio ai sensi dell'art. 8, comma 7, L.R. 14 dicembre 2012, n. 44, e art. 6, comma 2, Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n. 18 della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS limitatamente ai soli effetti significativi sull'ambiente non precedentemente considerati, svolta in modalità semplificata;

ATTESO CHE

- con Deliberazione n. 10 del 31/03/2023 il Consiglio Comunale adottava la Variante Urbanistica al PUG – Aree delle Attività Produttive – c.d. Area “C” - così come redatta dall'Ufficio Tecnico - Settore Urbanistica, ai sensi degli articoli 11 e 12 della Legge Regionale 27 luglio 2001, n. 20 e ss.mm.ii., composta dai seguenti elaborati:

Relazione Generale

Rapporto Preliminare di Verifica

CRONOLOGIA STORICA DEL P.U.G. – PRIMA FASE:..... TAVOLA 1A

CRONOLOGIA STORICA DEL P.U.G. – SECONDO FASE: TAVOLA 1B

NUOVA VARIANTE URBANISTICA:..... TAVOLA 2A

CATASTALE:..... TAVOLA 2B

REGIME VINCOLISTICO:..... TAVOLE 3A–3B–3C–3D–3E

- dell'avvenuta adozione e deposito della variante, si dava pubblicità a mezzo pubblicazione su n. 3 quotidiani a diffusione provinciale e mediante manifesti affissi in luoghi pubblici;
- al protocollo generale dell'Ente non pervenivano osservazioni al riguardo, così come attestato in data 08/10/2024, dal Responsabile del Settore AA.GG.;
- con nota PEC del 10/05/2023, prot. n. 3411, il Responsabile del Settore Urbanistica ed Attività Produttive del Comune di Palagianello, in qualità di Autorità Procedente, richiedeva alla Regione Puglia, Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, Autorità Competente, l'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS limitatamente ai soli effetti significativi sull'ambiente non precedente considerati, svolta in modalità semplificata, ai sensi dell'art. 8, comma 7, L.R. n. 14 dicembre 2012, n. 44, e art. 6, comma 2, Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n. 18, relativamente alla suddetta Variante Urbanistica al PUG – Area “C”;
- con nota PEC del 10/05/2023, prot. n. 3415, inviata ai Soggetti Competenti in materia Ambientale ed Enti territoriali, si dava avvio alla consultazione ai sensi dell'art. 8, comma 2, L.R. n. 44/2012, e art. 6, comma 2, Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n. 18;
- il Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia, in qualità di Autorità competente, con nota prot. n. 10624 del 14/07/2023, notificata mezzo PEC all'autorità procedente, agli SCMA e agli Enti territoriali interessati, avviava la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS semplificata ai sensi dell'art. 8, comma 7 della L.R. 44/2012 e dell'art. 6, comma 2 del R.R. 18/2013, comunicando i tempi e le modalità di trasmissione dei contributi;
- nell'ambito della consultazione, il parere di competenza veniva trasmesso dai seguenti soggetti:
 - Consorzio di Bonifica Stornara e Tara con nota prot. 3721 del 15/05/2023, Ns prot. n. 3569 del 16/05/2023;
 - ARPA Puglia con note prot. n. 38853 del 25/05/2023 (Ns prot. n. 3869 del 25/05/2023) e n. 56223 del 16/08/2023 (Ns prot. n. 6243 del 16/08/2023);
 - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale con nota prot. n. 19473 del 03/07/2023 pervenuta a mezzo PEC in pari data e acquisita al protocollo generale con n.

5315 del 04/07/2023;

- Autorità Idrica Pugliese con nota prot. n. 4811 del 02/08/2023 (Ns prot. n. 6242 del 16/08/2023);
- con nota PEC del 27/05/2024, prot. n. 3567, si trasmetteva alla Regione Puglia l'esito della consultazione con allegato il Rapporto Preliminare di Verifica adeguato alle osservazioni ricevute, ai sensi dell'art. 6, comma 2, Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n. 18;
- con nota del 20/08/2024, prot. n. 63058, pervenuta al protocollo generale dell'Ente in data 21/08/2024, con n. 5898, l'ARPA Puglia trasmetteva le proprie osservazioni relativamente a quanto contro-dedotto questa Autorità procedente in merito ai punti 1 (a, b, c, d), 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8 e 9 delle conclusioni del parere ARPA prot. n. 38853 del 25/05/2023;

CONSIDERATO CHE

✓ in data 13/09/2024, con prot. n. 6424, perveniva la **Determinazione n. 434 del 12/09/2024**, Codice CIFRA: 089/DIR/2024/000448, con cui il Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana – Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia rilasciava il provvedimento di verifica ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 44/2012 relativo alla Verifica di Assoggettabilità a VAS in modalità semplificata, comprensivo di VInCA, ai sensi dell'art. 8, comma 7, L.R. 44/2012 e dell'art. 6, comma 2, R.R. 18/2013, escludendo da VAS la *Variante Urbanistica al P.U.G. – Area delle Attività Produttive – Area "C"*;

✓ con il medesimo provvedimento, l'Autorità competente, al fine di evitare o prevenire effetti significativi negativi sull'ambiente e di orientare gli strumenti attuativi della variante verso gli obiettivi dello sviluppo sostenibile, richiedeva di:

A. Recepire nelle NTA del PUG la prescrizione dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale a cui si dovrà adempiere in fase di redazione dello strumento attuativo, ossia di definire, a carico dei proprietari delle aree, adeguate misure preventive e protettive dell'insediamento con riferimento al rischio idrogeologico residuo presente (quello per intendere eccedente il tempo di ritorno di 200 anni) in virtù del perimetro BP del PAI vigente.

B. Integrare le NTA del PUG con le misure di mitigazione previste e riportate nel Rapporto Preliminare di Verifica, in ottemperanza anche a quanto prescritto nel parere motivato. A tal riguardo, come indicato da ARPA, la gestione delle terre e rocce da scavo in fase di cantiere deve avvenire nel rispetto di quanto previsto dal DPR n. 120/2017 e secondo le indicazioni delle Linee Guida SNPA 22/2019. Inoltre, sulla base di quanto dichiarato nel RPV, riportare nelle NTA che le nuove volumetrie dovranno avere un'altezza omogenea all'edificazione già esistente verificando che non alterino le visuali e la percezione d'insieme del contesto paesaggistico.

C. Individuare gli obiettivi di sostenibilità attinenti alla Variante di piano in esame ed evidenziare in che modo questi possano essere efficacemente perseguiti attraverso le previsioni di Piano e le misure di mitigazione da attuare e, in caso di eventuali situazioni di incoerenza, indicarne le modalità di gestione.

D. Con riferimento alla caratterizzazione dello stato dell'ambiente, indagare la componente ambientale agenti fisici relativa al gas radon, tenuto conto di quanto disciplinato dall'art. 3, comma 5 della L.R. 30/2016 e ss.mm.ii., e adottare le opportune misure di prevenzione del rischio da radon come previsto dall'art. 34 del Regolamento Edilizio Comunale integrato con il RET.

E. Riguardo agli effetti significativi sull'ambiente, vista la natura strutturale della Variante, si rimanda per una loro più puntuale analisi allo strumento urbanistico attuativo, dove la definizione

degli interventi e delle attività da insediare può permettere di individuare eventuali impatti al momento non considerati e/o valutabili.

F. Rispettare il Regolamento Regionale n. 13 del 22/08/2006 "Misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico".

G. Posta la necessità di un piano di monitoraggio del PUG su scala comunale per analizzare come le previsioni di Piano incidano sugli aspetti ambientali, ecologici, paesaggistici e socioeconomici del territorio nell'ottica dello sviluppo sostenibile, per la Variante in esame rivedere e integrare il set di indicatori di monitoraggio (di processo e di contributo) in fase di redazione dello strumento attuativo, in funzione del maggior grado di dettaglio delle azioni di Piano e delle attività da insediare, tenendo conto anche delle misure di mitigazione ambientale da adottare al fine di monitorare la loro effettiva applicazione ed efficacia. A tal riguardo per il set di indicatori del sistema di monitoraggio della Variante è necessario considerare anche le componenti ambientali paesaggio e biodiversità.

H. Recepire nelle NTA del PUG le prescrizioni della Valutazione d'Incidenza come di seguito riportate:

- i singoli interventi e le attività previste dovranno rispettare le prescrizioni contenute nel parere di Vinca già rilasciato per il PUG;
- tutti gli interventi e le azioni infrastrutturali di dettaglio previste dalla Variante, siano sottoposte a Valutazione di Incidenza Ambientale specifica;
- siano rispettate le misure di conservazione e le norme tecniche di attuazione relative alla ZSC/ZPS IT9130007 "Area delle Gravine" dotata di Piano di Gestione sito-specifico, nonché delle misure di conservazione contenute nei R.R. n.28/2008, n. 6/2016 e n. 12/2017;

demandando altresì a questa Autorità procedente l'assolvimento degli obblighi stabiliti dall'art. 8, comma 6, della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii.;

RILEVATO CHE

 con Deliberazione n. 8 del 28/04/2025 il Consiglio Comunale:

- 1) dava atto che, a seguito dell'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS limitatamente ai soli effetti significativi sull'ambiente non precedente considerati, svolta in modalità semplificata, ai sensi dell'art. 8, comma 7, L.R. n. 14 dicembre 2012, n. 44, e art. 6, comma 2, Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n. 18, relativamente alla Variante Urbanistica al PUG – Area "C", erano pervenuti contributi da parte di Consorzio di Bonifica Stornara e Tara, ARPA Puglia, Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale e Autorità Idrica Pugliese;
- 2) prendeva atto del Rapporto Preliminare di Verifica adeguato ai predetti contributi, comprensivo delle relative controdeduzioni, predisposto dal Responsabile del Settore Urbanistica ed Attività Produttive e trasmesso alla Regione Puglia con nota PEC del 27/05/2024, prot. n. 3567;
- 3) dava atto che nessuna ulteriore osservazione è pervenuta al protocollo generale dell'Ente da parte dei cittadini, così come attestato in data 08/10/2024, prot. n. 7091, dal Responsabile del Settore AA.GG.;
- 4) prendeva atto che, con Determinazione n. 434 del 12/09/2024, Codice CIFRA: 089/DIR/2024/000448, il Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana –

Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, in qualità di Autorità competente, ha rilasciato il provvedimento di verifica ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 44/2012 relativo alla Verifica di Assoggettabilità a VAS in modalità semplificata, comprensivo di VInCA, ai sensi dell'art. 8, comma 7, L.R. 44/2012 e dell'art. 6, comma 2, R.R. 18/2013, escludendo da VAS la *Variante Urbanistica al P.U.G. – Area delle Attività Produttive – Area “C”*;

- 5) prendeva altresì atto che l'Autorità competente, con il suddetto provvedimento di verifica, al fine di evitare o prevenire effetti significativi negativi sull'ambiente e di orientare gli strumenti attuativi della variante verso gli obiettivi dello sviluppo sostenibile, ha espressamente richiesto di adempiere a quanto indicato nelle precedenti lettere da A) ad H);
- 6) Dava atto che le prescrizioni impartite dall'Autorità competente con il rilascio del provvedimento di verifica ed esclusione da VAS per la *Variante Urbanistica al P.U.G. – Area delle Attività Produttive – Area “C”* vengono integralmente recepite dal Comune di Palagianello quale Autorità procedente attraverso la predisposizione dei seguenti elaborati:
 - Norme Tecniche di Attuazione comprensive di misure ambientali – *Variante Urbanistica al P.U.G. - Area “C”*
 - Piano di monitoraggio – *Variante Urbanistica al P.U.G. - Area “C”*
 - Dichiarazione di sintesi – *Variante Urbanistica al P.U.G. - Area “C”*;

ATTESO CHE

- in data 10/11/2025, sul B.U.R.P. n. 90, veniva pubblicata la **Deliberazione n. 1521 del 22/10/2025**, con cui la Giunta Regionale della Puglia, esaminata la Variante Urbanistica al P.U.G. – Area delle Attività Produttive – Area “C”, ne attestava la compatibilità rispetto alla L.R. n. 20/2001 e al Documento Regionale di Assetto Generale (DRAG) ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 20/2001, con le seguenti prescrizioni cui ottemperare prima dell'approvazione definitiva da parte del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 20/2001:
 - acquisire il parere ai sensi dell'ex art. 89 del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i. di competenza regionale;
 - adempiere alle raccomandazioni (lettere dalla A alla H) contenute nella Determinazione n. 434 del 12/09/2024 della Sezione regionale Autorizzazioni Ambientali con cui la variante è stata esclusa dalla procedura di VAS;
 - rettificare e precisare le incongruenze contenute negli elaborati grafici e/o atti amministrativi che fanno parte della variante in oggetto così come sopra descritto relativamente alla classificazione dell'area “A” così come definita con D.C.C. n. 21/2015 e della classificazione dell'area “C” precedente alla variante oggetto del presente parere.

Infine, in riferimento alle aree eventualmente gravate da Usi Civici, e in coerenza con le disposizioni della L.R. n. 7/1998, la verifica dell'esistenza di tale vincolo sulle aree interessate dalla variante è rinviata alla ricognizione da effettuarsi presso il competente Ufficio regionale, ai sensi dell'art. 75 delle NTA del PPTR;
- con la medesima Deliberazione, la Giunta Regionale rilasciava altresì il parere di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 91.1.c delle NTA del PPTR con le seguenti modifiche delle NTA:

Inserire in calce all'elaborato “Norme Tecniche di Attuazione comprensive di misure ambientali in osservanza prescrizioni della Determina Dirigenziale n. 434 del 12 settembre 2024 del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana – Sezione

Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia" il seguente comma:

INDIRIZZI E PRESCRIZIONI PER LA COMPATIBILITA' AL PPTR

Fermo restando le tutele di cui alle NTA del PUG adeguate al PPTR e ricadenti nell'area "C" al fine di elevare la qualità degli interventi in termini di compatibilità paesaggistica e ambientale in accordo con le direttive e indirizzi delle "Linee Guida aree produttive ecologicamente e paesaggisticamente attrezzate APPEA" del PPTR sia assicurato il perseguimento dei seguenti indirizzi e il rispetto delle successive prescrizioni:

• **Indirizzi:**

- a) riservare per le zone di raccolta e gestione dei rifiuti (isole ecologiche, area per lo stoccaggio dei rifiuti ecc...) aree che siano visivamente percettibili da utenti e fruitori dotandole di fasce di mitigazione con vegetazione ad alto fusto e con siepi per mitigare l'impatto visivo delle stesse e ridurre la trasmissione di odori;*
- b) localizzare gli accessi di carico e scarico merci in luoghi visivamente poco fruiti;*
- c) realizzare sistemi per la riduzione del carico inquinante delle acque piovane da suoli impermeabilizzati (strade, parcheggi, pendenze, fossati, aree di sosta) che prevedono il trattamento di acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia, nonché di lavaggio;*
- d) utilizzare soluzioni tipologiche degli edifici che, compatibilmente con le funzioni produttive da insediare, non prevedano esclusivamente l'assemblaggio costruttivo dei materiali prefabbricati;*
- e) assicurare la cura degli spazi in vista dalla strada attraverso quinte alberate.*

• **Prescrizioni:**

Al fine di garantire l'azione specifica B.2.2 Fasce di mitigazione paesistica delle "Linee Guida aree produttive ecologicamente e paesaggisticamente attrezzate APPEA" del PPTR dovranno essere realizzate fasce verdi costituite da schermature arbustive/arboree (quinte alberate e arbustive autoctone selezionate fra quelle agricole già presenti nel contesto) e finalizzate a mitigare l'impatto ambientale e visivo percettivo dell'ambito nonché a migliorare il controllo del microclima. In particolare dette fasce verdi di mitigazione dovranno essere realizzate:

- a) con una sezione non inferiore ai 5,00 metri a ridosso della SS17, compatibilmente con il sistema di accessi;*
- b) con una sezione non inferiore ai 2,00 metri sui bordi dei lotti;*

- con **nota del 03/06/2026, prot. N. 0318345**, pervenuta al protocollo dell'Ente in pari data con n. 5558, il Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture – Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture della Regione Puglia trasmetteva il proprio parere favorevole ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. n. 380/2001 in ordine alla compatibilità delle previsioni dell'intervento proposto con le condizioni geomorfologiche dell'area interessata e a quanto riportato nella caratterizzazione geologica contenuta nella relazione del professionista incaricato, con le seguenti prescrizioni:

- *che in fase di progettazione, o comunque prima della cantierizzazione di qualsivoglia edificio, vengano eseguite opportune e puntuali indagini geognostiche in situ ed in laboratorio (conformi alle norme di settore e a quelle sulle costruzioni vigenti), al fine di verificare le condizioni geologico-tecniche dei terreni fondazionali e prevederne eventuali bonifiche, escludere fenomeni di amplificazione sismica locale, scongiurare eventuali cedimenti assoluti e differenziali nonché la presenza di isolati fenomeni di dissesto*

- superficiale e/o profondo;*
- *che vengano previsti, a valle di indagini geognostiche che accertino la presenza di eventuali falde superficiali, sistemi di controllo e regimazione dei flussi idrici che possano interessare i piani fondazionali;*

DATO ATTO CHE le prescrizioni impartite dalla Giunta Regionale della Puglia con la propria Deliberazione n. 1521 del 22/10/2025, pubblicata sul B.U.R.P. n. 90 del 10/11/2025, nonché quelle contenute nel parere favorevole ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. n. 380/2001 rilasciato dal Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture – Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture in data 03/06/2026, prot. N. 0318345, sono state tutte integralmente recepite da questa Autorità procedente attraverso l'integrazione degli elaborati di cui si compone la variante, di seguito elencati:

- Relazione Generale - Rev. 1
- Rapporto Preliminare di Verifica
- CRONOLOGIA STORICA DEL P.U.G. – PRIMA FASE:..... TAVOLA 1A
- CRONOLOGIA STORICA DEL P.U.G. – SECONDO FASE: TAVOLA 1B
- NUOVA VARIANTE URBANISTICA:..... TAVOLA 2A – Rev. 1
- CATASTALE:..... TAVOLA 2B
- REGIME VINCOLISTICO:..... TAVOLE 3A–3B–3C–3D–3E
- Norme Tecniche di Attuazione comprensive di misure ambientali – Variante Urbanistica al P.U.G. - Area "C" – Rev. 1
- Piano di monitoraggio – Variante Urbanistica al P.U.G. - Area "C"
- Dichiarazione di sintesi – Variante Urbanistica al P.U.G. - Area "C"
- Relazione geologica;

PRECISATO CHE la destinazione urbanistica dell'Area "C" attuale è quella di "Zona E2 Agricola Vincolata";

RITENUTO di procedere con l'approvazione definitiva della Variante Urbanistica al P.U.G. – Variante strutturale – Area delle Attività Produttive – Area "C", ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale n. 20/2001 e ss.mm.ii.;

IL CONSIGLIO COMUNALE

ACCERTATA la propria competenza nell'adozione dell'atto de quo ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTI i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo n. 267 del 18/08/2000;

VISTO il D.Lgs. 267/2000;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

con voti unanimi, resi in forma palese dai n. 12 Consiglieri presenti, esito proclamato dal Presidente,

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. Di prendere atto che, con Deliberazione n. 1521 del 22/10/2025, pubblicata sul B.U.R.P. n. 90 del 10/11/2025, la **Giunta Regionale della Puglia** ha attestato la compatibilità della Variante Urbanistica al P.U.G. – Area delle Attività Produttive – Area “C” rispetto alla L.R. n. 20/2001 e al Documento Regionale di Assetto Generale (DRAG) ai sensi dell’art. 11 della L.R. n. 20/2001, con le seguenti prescrizioni:

- *acquisire il parere ai sensi dell’ex art. 89 del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i. di competenza regionale;*
- *adempiere alle raccomandazioni (lettere dalla A alla H) contenute nella Determinazione n. 434 del 12/09/2024 della Sezione regionale Autorizzazioni Ambientali con cui la variante è stata esclusa dalla procedura di VAS;*
- *rettificare e precisare le incongruenze contenute negli elaborati grafici e/o atti amministrativi che fanno parte della variante in oggetto così come sopra descritto relativamente alla classificazione dell’area “A” così come definita con D.C.C. n. 21/2015 e della classificazione dell’area “C” precedente alla variante oggetto del presente parere.*

Infine, in riferimento alle aree eventualmente gravate da Usi Civici, e in coerenza con le disposizioni della L.R. n. 7/1998, la verifica dell’esistenza di tale vincolo sulle aree interessate dalla variante è rinviata alla ricognizione da effettuarsi presso il competente Ufficio regionale, ai sensi dell’art. 75 delle NTA del PPTR;

2. Di prendere atto che, con la medesima Deliberazione n. 1521 del 22/10/2025, pubblicata sul B.U.R.P. n. 90 del 10/11/2025, la **Giunta Regionale della Puglia** ha rilasciato il parere di compatibilità paesaggistica ai sensi dell’art. 91.1.c delle NTA del PPTR richiedendo le seguenti modifiche delle NTA:

Inserire in calce all’elaborato “Norme Tecniche di Attuazione comprensive di misure ambientali in osservanza prescrizioni della Determina Dirigenziale n. 434 del 12 settembre 2024 del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana – Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia” il seguente comma:

INDIRIZZI E PRESCRIZIONI PER LA COMPATIBILITA’ AL PPTR

Fermo restando le tutele di cui alle NTA del PUG adeguate al PPTR e ricadenti nell’area “C” al fine di elevare la qualità degli interventi in termini di compatibilità paesaggistica e ambientale in accordo con le direttive e indirizzi delle “Linee Guida aree produttive ecologicamente e paesaggisticamente attrezzate APPEA” del PPTR sia assicurato il perseguimento dei seguenti indirizzi e il rispetto delle successive prescrizioni:

• Indirizzi:

- a) *riservare per le zone di raccolta e gestione dei rifiuti (isole ecologiche, area per lo stoccaggio dei rifiuti ecc...) aree che siano visivamente percettibili da utenti e fruitori dotandole di fasce di mitigazione con vegetazione ad alto fusto e con siepi per mitigare l’impatto visivo delle stesse e ridurre la trasmissione di odori;*
- b) *localizzare gli accessi di carico e scarico merci in luoghi visivamente poco fruiti;*
- c) *realizzare sistemi per la riduzione del carico inquinante delle acque piovane da suoli impermeabilizzati (strade, parcheggi, pendenze, fossati, aree di sosta) che prevedono il trattamento di acque meteoriche di dilavamento e di*

prima pioggia, nonché di lavaggio;

- d) utilizzare soluzioni tipologiche degli edifici che, compatibilmente con le funzioni produttive da insediare, non prevedano esclusivamente l'assemblaggio costruttivo dei materiali prefabbricati;*
- e) assicurare la cura degli spazi in vista dalla strada attraverso quinte alberate.*

- **Prescrizioni:**

Al fine di garantire l'azione specifica B.2.2 Fasce di mitigazione paesistica delle "Linee Guida aree produttive ecologicamente e paesaggisticamente attrezzate APPEA" del PPTR dovranno essere realizzate fasce verdi costituite da schermature arbustive/arboree (quinte alberate e arbustive autoctone selezionate fra quelle agricole già presenti nel contesto) e finalizzate a mitigare l'impatto ambientale e visivo percettivo dell'ambito nonché a migliorare il controllo del microclima. In particolare dette fasce verdi di mitigazione dovranno essere realizzate:

- a) con una sezione non inferiore ai 5,00 metri a ridosso della SS17, compatibilmente con il sistema di accessi;*
- b) con una sezione non inferiore ai 2,00 metri sui bordi dei lotti;*

3. Di dare atto che, con nota del 03/06/2026, prot. N. 0318345, pervenuta al protocollo dell'Ente in pari data con n. 5558, **il Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture – Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture della Regione Puglia** ha trasmesso il proprio parere favorevole ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. n. 380/2001 in ordine alla compatibilità delle previsioni dell'intervento proposto con le condizioni geomorfologiche dell'area interessata e a quanto riportato nella caratterizzazione geologica contenuta nella relazione del professionista incaricato, con le seguenti prescrizioni:

- *che in fase di progettazione, o comunque prima della cantierizzazione di qualsivoglia edificio, vengano eseguite opportune e puntuali indagini geognostiche in situ ed in laboratorio (conformi alle norme di settore e a quelle sulle costruzioni vigenti), al fine di verificare le condizioni geologico-tecniche dei terreni fondazionali e prevederne eventuali bonifiche, escludere fenomeni di amplificazione sismica locale, scongiurare eventuali cedimenti assoluti e differenziali nonché la presenza di isolati fenomeni di dissesto superficiale e/o profondo;*
- *che vengano previsti, a valle di indagini geognostiche che accertino la presenza di eventuali falde superficiali, sistemi di controllo e regimazione dei flussi idrici che possano interessare i piani fondazionali;*

4. Di dare atto che tutte le prescrizioni impartite **dall'Autorità competente** con il rilascio del provvedimento di verifica ed esclusione da VAS per la Variante Urbanistica al P.U.G. – Area delle Attività Produttive – Area "C"; **dalla Giunta Regionale** con l'Attestazione di compatibilità urbanistica rispetto alla L.R. n. 20/2001 e al Documento Regionale di Assetto Generale (DRAG) ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 20/2001; **dalla Giunta Regionale** con il parere di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 91.1.c delle NTA del PPTR; **dal Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture – Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture della Regione Puglia** con il rilascio del parere favorevole ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. n. 380/2001 sono state tutte integralmente recepite dal Comune di Palagianello attraverso la predisposizione e/o l'aggiornamento dei seguenti elaborati:

- Relazione Generale - Rev. 1
- Rapporto Preliminare di Verifica
- CRONOLOGIA STORICA DEL P.U.G. – PRIMA FASE:..... TAVOLA 1A
- CRONOLOGIA STORICA DEL P.U.G. – SECONDO FASE: TAVOLA 1B
- NUOVA VARIANTE URBANISTICA:..... TAVOLA 2A – Rev. 1
- CATASTALE:..... TAVOLA 2B
- REGIME VINCOLISTICO:..... TAVOLE 3A–3B–3C–3D–3E
- Norme Tecniche di Attuazione comprensive di misure ambientali – Variante Urbanistica al P.U.G. - Area “C” – Rev. 1
- Piano di monitoraggio – Variante Urbanistica al P.U.G. - Area “C”
- Dichiarazione di sintesi – Variante Urbanistica al P.U.G. - Area “C”
- Relazione geologica;

5. Di dare atto che con Determinazione n. 434 del 12/09/2024, Codice CIFRA: 089/DIR/2024/000448, il Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana – Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, in qualità di Autorità competente, ha rilasciato il provvedimento di verifica ai sensi dell’art. 8 della L.R. n. 44/2012 relativo alla Verifica di Assoggettabilità a VAS in modalità semplificata, comprensivo di VInC, ai sensi dell’art. 8, comma 7, L.R. 44/2012 e dell’art. 6, comma 2, R.R. 18/2013, escludendo da VAS la Variante Urbanistica al P.U.G. – Area delle Attività Produttive – Area “C”;

6. Di precisare che destinazione urbanistica dell’Area “C” antecedente alla presente procedura di variante è quella di “Zona E2 Agricola Vincolata”;

7. Di approvare, in via definitiva, ai sensi dell’art. 11 della Legge Regionale n. 20/2001 e ss.mm.ii., la Variant Urbanistica al P.U.G. – Area delle Attività Produttive – Area “C” composta dai seguenti elaborati:

- Relazione Generale - Rev. 1
- Rapporto Preliminare di Verifica
- CRONOLOGIA STORICA DEL P.U.G. – PRIMA FASE:..... TAVOLA 1A
- CRONOLOGIA STORICA DEL P.U.G. – SECONDO FASE: TAVOLA 1B
- NUOVA VARIANTE URBANISTICA:..... TAVOLA 2A – Rev. 1
- CATASTALE:..... TAVOLA 2B
- REGIME VINCOLISTICO:..... TAVOLE 3A–3B–3C–3D–3E
- Norme Tecniche di Attuazione comprensive di misure ambientali – Variante Urbanistica al P.U.G. - Area “C” – Rev. 1
- Piano di monitoraggio – Variante Urbanistica al P.U.G. - Area “C”
- Dichiarazione di sintesi – Variante Urbanistica al P.U.G. - Area “C”
- Relazione geologica;

8. Di demandare allo stesso Responsabile U.T.C. - Settore Urbanistica e Attività Produttive gli adempimenti consequenziali, precisando che, in riferimento alle aree eventualmente gravate da Usi Civici, e in coerenza con le disposizioni della L.R. n. 7/1998, la verifica dell’esistenza di tale vincolo sulle aree interessate dalla variante si procederà alla ricognizione da effettuarsi presso il competente Ufficio regionale, ai sensi dell’art. 75 delle NTA del PPTR;

successivamente, con voti unanimi, resi in forma palese dai n. 12 Consiglieri presenti, esito proclamato dal Presidente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.L.vo 18/08/2000 n. 267.